ISTITUTO COMPRENSIVO DARSENA LUIC83900E
Via E. Menini 51, 55049- Viareggio- tel 0584392330- email luic83900e@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE 107/2015

TRIENNIO 2022-2025

AGGIORNAMENTO 3 GENNAIO 2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DARSENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3470/C14 del 01/10/2020 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta di gennaio 2022

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22

Periodo di riferimento:
2021/22-2024/25

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica
Opportunità

L'Istituto Comprensivo Statale "Darsena" accoglie alunni dai 3 anni ai 14 anni provenienti da tre aree della città di Viareggio nelle quali il contesto socio economico culturale risulta medio-basso. Negli ultimi 25 anni, il tessuto sociale di tutto il territorio si è profondamente modificato per l'arrivo di nuclei familiari provenienti sia molte aree geografiche italiane che da paesi europei ed extraeuropei; conseguentemente, si è registrata una notevole espansione demografica e la presenza di stili di vita diversi. Per questo motivo la popolazione scolastica è molto eterogenea anche se l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è pari alla media nazionale.

Complessivamente la % di alunni stranieri è dell'14,29% , superiore alla media provinciale e italiana con una significativa concentrazione in due dei plessi (scuola dell'infanzia Piagentini e scuola primaria Lambruschini) dove la % supera il 34%.

In questo contesto la scuola del primo ciclo può rappresentare un riferimento culturale per l'intera cittadinanza e, considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno, le scuole dell'Istituto Comprensivo si pongono come luogo privilegiato in cui le differenze si incontrano e interagiscono.

Vincoli
La crisi economica del settore turistico e della nautica impedisce una collaborazione con il settore produttivo e la raccolta del contributo volontario da parte delle famiglie può essere condizionata da oggettive difficoltà economiche che gravano sulle stesse.
La difformità di livello culturale e di competenze di cittadinanza degli studenti e delle loro famiglie comporta la necessità di gestire con molta attenzione le relazioni con l'utenza e, se necessario, di porsi come mediatori di eventuali conflittualità
La recente situazione determinata dalla pandemia da Covid 19 ha esteso la crisi economica anche al settore turistico e commerciale. Anche le iniziative legate all'indotto del carnevale hanno subito un arresto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Viareggio ha una spiccata vocazione turistica legata alla balneazione in estate e alle manifestazioni legate al periodo di carnevale durante l'inverno. Il territorio dell'I.C. Darsena, situato in continuità con la zona portuale, della cantieristica e della spiaggia, nonché prospiciente al Parco naturale Migliarino-S. Rossore- Massaciuccoli, è espressione di questa vocazione. Inoltre la zona della "darsena" è sede di 3 Istituti scolastici superiori (commerciale/sportivo/artistico, nautico e alberghiero) limitrofi alla sede della scuola sec. di 1° Jenco con la quale costituiscono una sorta di "naturale polo scolastico" per la continuità educativa verticale.

l'IC Darsena intrattiene una costante collaborazione con gli Enti locali, le varie agenzie educative, i centri di aggregazione, le infrastrutture socio-culturali, religiose e i centri sportivi presenti sul territorio. A titolo di esempio si riportano alcuni enti con cui l'I.C. Darsena collabora: Parco delle Alpi Apuane: educazione ambientale, Progetto "Intercultura" e progetto "Per i bambini" (Cooperativa CREA), Progetto di educazione ambientale (Sea Risorse), supermercati Conad, Coop, Esselunga, etc. Le palestre della Scuole Jenco sono aperte a Società Sportive e di Danza per corsi rivolti a ragazzi ed adulti. I locali della Scuola Secondaria Jenco ospitano corsi per adulti e ragazzi relativi a: inglese per certificazioni Cambridge Mouvers e Ket , certificazione EIPASS, circo/scienza, musica, arte, educazione fisica.

Vincoli

Il vincolo principale è la situazione emergenziale dovuta alla pandemia di COVID19 che limita la maggior parte delle attività con apporto di esperti esterni e ogni tipo di escursione e di scambio. La vicinanza con le sedi delle attività produttive (cantieri navali) e con altri Istituti Scolastici crea, nelle ore di punta qualche problema nel raggiungere l'Istituto, a causa del traffico veicolare che, le recenti modifiche viarie (parziale realizzazione dell'Asse di penetrazione) hanno alleviato solo in parte.
L'Ente Locale, benché uscito dal dissesto finanziario, non ha più provveduto alla compartecipazione alle spese di servizi parascolastici quali refezione, trasporti, linee ADSL che, normalmente sostenute dall'Ente, sono state prese in carico dalle famiglie degli alunni dell'IC Darsena;
Le attrezzature sportive comunali (piscina e stadio) situate di fronte alla sede della scuola sec. di 1° Jenco sono attualmente inutilizzabili a causa della necessità di manutenzione e alla mancanza di appalti di gestione.
Le aziende della cantieristica ancora in difficoltà economiche anche se in leggera ripresa non hanno ancora maturato la sensibilità di investire nell'educazione delle nuove e future generazioni come investimento sociale utile a medio- lungo termine.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I fondi di finanziamento sono statali per le attività ordinarie mentre provengono dalla partecipazione a bandi pubblici per l'acquisto di materiali aggiuntivi o per attività integrative. Gli edifici di 5 dei plessi dell'istituto sono abbastanza moderni e manutenuti nel corso degli anni. Invece l'edificio sede delle scuole Lambruschini e Piagentini è datato fine '800. La palestra è stata completamente ristrutturata e messa in sicurezza. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili sia con mezzi pubblici che privati e sono dotate di parcheggi nelle vicinanze. Grazie alla partecipazione a Bandi (Fondazione Ca. Ri. Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca , bandi PON FERS , bandi PNSD, concorso ENEL PlayEnergy) l'IC Darsena può vantare un vasto patrimonio di strumenti multimediali. Tutti i plessi entro il 2022 saranno dotati di una LIM o di un monitor interattivo in ogni aula. Inoltre in ogni plesso è presente un laboratorio di Informatica, utilizzabile dai docenti ma anche dagli allievi per attività in piccolo gruppo. Infine la scuola secondaria Jenco è dotata di un laboratorio linguistico multimediale, di un atelier creativo di carattere scientifico, di un laboratorio di robotica e di un Open space polifunzionale utilizzabile per il "debate" e altre attività.

Vincoli

La vicinanza con le sedi delle attività produttive (cantieri navali) e con altri Istituti scolastici crea, nelle ore di punta genera qualche problema nel raggiungere la sede principale dell'Istituto, a causa del traffico veicolare che, le recenti modifiche viarie (parziale realizzazione dell'Asse di penetrazione) hanno alleviato solo in parte.

Il Comune di Viareggio non ha ancora rilasciato tutte le certificazioni di conformità edilizia necessarie.

La grandezza del patrimonio multimediale comporta spese di manutenzione elevate non sempre comprese da parte del personale che ritiene prioritarie le spese per il materiale di facile consumo quando sarebbe necessario provvedere ai ricambi e alla messa a punto delle dotazioni.

Risorse professionali

Opportunitò

L'età dei docenti a tempo indeterminato risulta nella media nazionale. Anche il numero degli insegnanti con contratto a t.i. è circa pari al benchmark, rappresentando una
notevole stabilità del corpo docente (fascia 2-5 anni). Conseguentemente il n. di docenti con contratto a t.d. è anch'esso pari al benchmark. Si rileva un alto numero di docenti di scuola d'infanzia con laurea. Fra i docenti laureati dell'IC Darsena, si riscontrano alcuni docenti con doppia laurea, master di II livello, corsi di perfezionamento.

Gradualmente diversi docenti stanno acquisendo certificazioni linguistiche ed informatiche. Il dirigente scolastico nominato il 1 settembre 2012 ha garantito stabilità di progettazione e di vision e continuità nello stile gestionale.

Dall'a.s. 2016- 2017 l'IC Darsena è scuola capofila dell'ambito Toscana 014 per cui gestisce le proposte di offerta formativa per tutti i docenti della Versilia. Questo ha incentivato i docenti dell'istituto a partecipare ai corsi di formazione offerti arricchendo così la propria preparazione personale e le competenze pregresse.

Durante il periodo di didattica a distanza i docenti hanno frequentato corsi specifici e si sono formati sulle nuove metodologie . E' stata introdotta una G suite di istituto che ha migliorato le possibilità di scambio e condivisione.

Vincoli

Il fatto che ogni anno si proceda alla nomina di docenti a T.D. comporta che alcune volte si perda la continuità didattica. Anche a livello di progettazione il rischio è di avere alcune professionalità non del tutto adeguate al PTOF dell'istituto. La preparazione teorica spesso non è sufficiente per lavorare adeguatamente in classe.
Il dirigente scolastico non può selezionare il personale, nemmeno attraverso un esame del curricolo o delle competenze possedute, per cui l'istituto è costretto a ricevere solo in base alle graduatorie regionali e provinciali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DARSENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC83900E
Indirizzo	VIA MENINI VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Telefono	0584392330
Email	LUIC83900E@istruzione.it

Pec	luic83900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivodarsena.edu.it

❖ TENUTA BORBONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA83901B
Indirizzo	V.DEI LECCI 151 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Edifici	• Via DEI LECCI 999 - 55049 VIAREGGIO LU

❖ DARSENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA83902C
Indirizzo	VIA E.MENINI,51 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Edifici	• Via MENINI 51 - 55049 VIAREGGIO LU

❖ SC.INF. L.E L. PIAGENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA83903D
Indirizzo	VIA F.CAVALLOTTI,169 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Edifici	• Via F. CAVALLOTTI 167/169< - 55049 VIAREGGIO LU

❖ BASALARI (PLESSO)

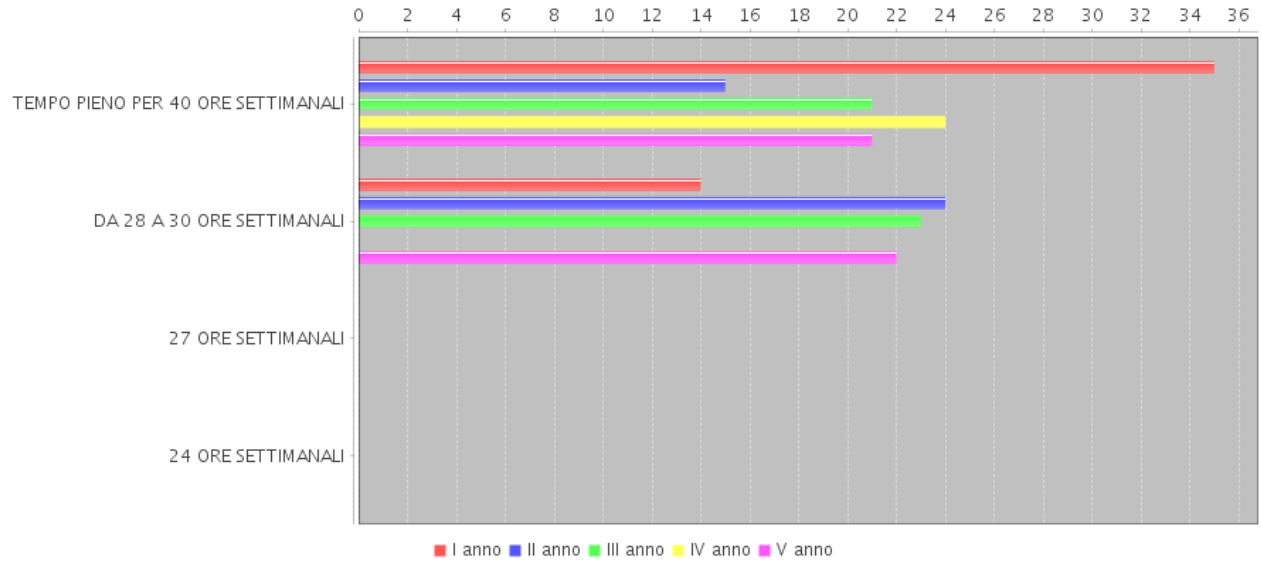
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA83904E

Indirizzo	VIA TOTI, 10 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO

❖ C.D'AVIAZIONE ''LEONE SBRANA'' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE83901L
Indirizzo	VIA DE BOSIS,31 CAMPO D'AVIAZIONE 55049 VIAREGGIO
Edifici	• Via DE BOSIS 31 - 55049 VIAREGGIO LU
Numero Classi	10
Totale Alunni	199

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

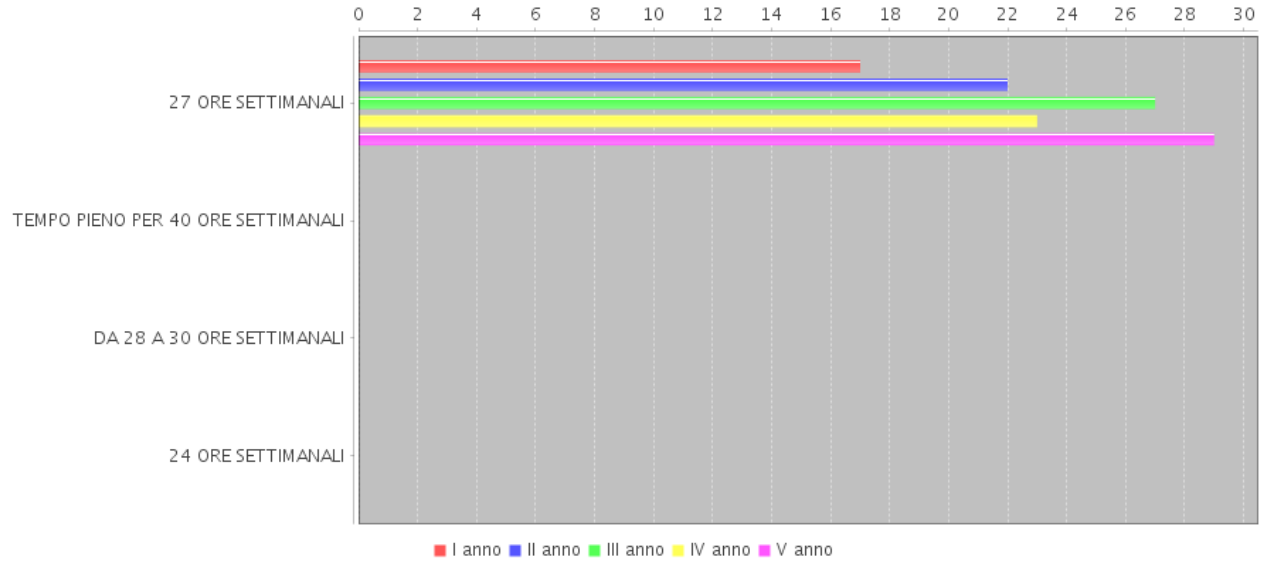


❖ TENUTA BORBONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE83902N
Indirizzo	VIA DEI LECCI 151 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Edifici	• Via DEI LECCI **151** - 55049 VIAREGGIO LU
Numero Classi	6

Totale Alunni	118

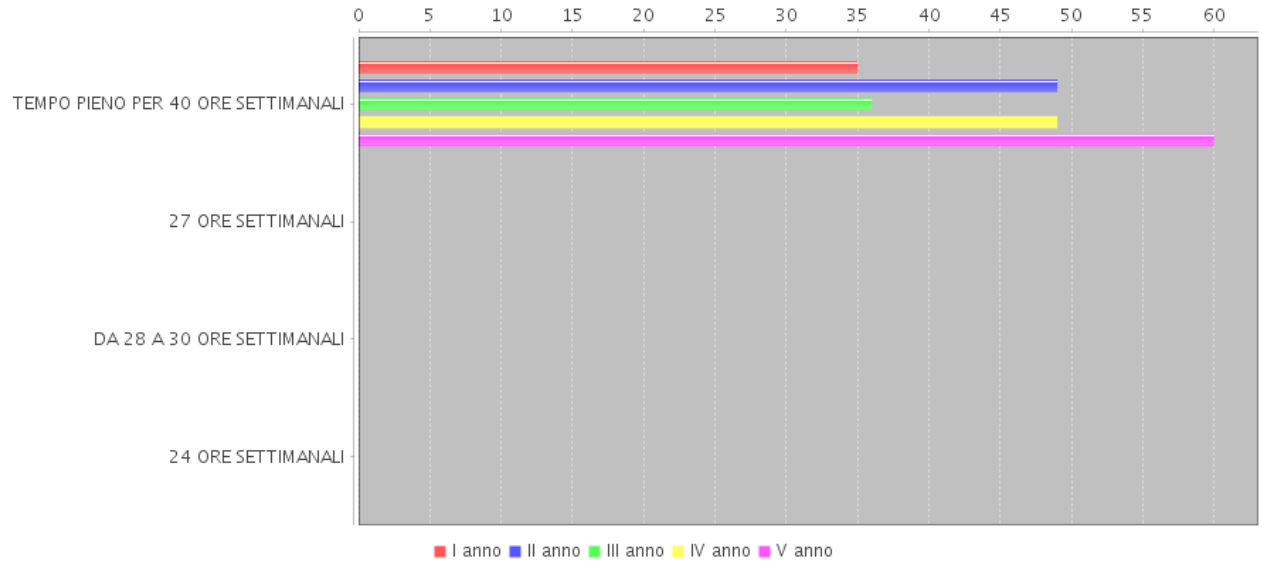
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ VIAREGGIO "LAMBRUSCHINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE83903P
Indirizzo	VIA CAVALLOTTI 167 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Edifici	• Via F. CAVALLOTTI 167/169 - 55049 VIAREGGIO LU
Numero Classi	14
Totale Alunni	229

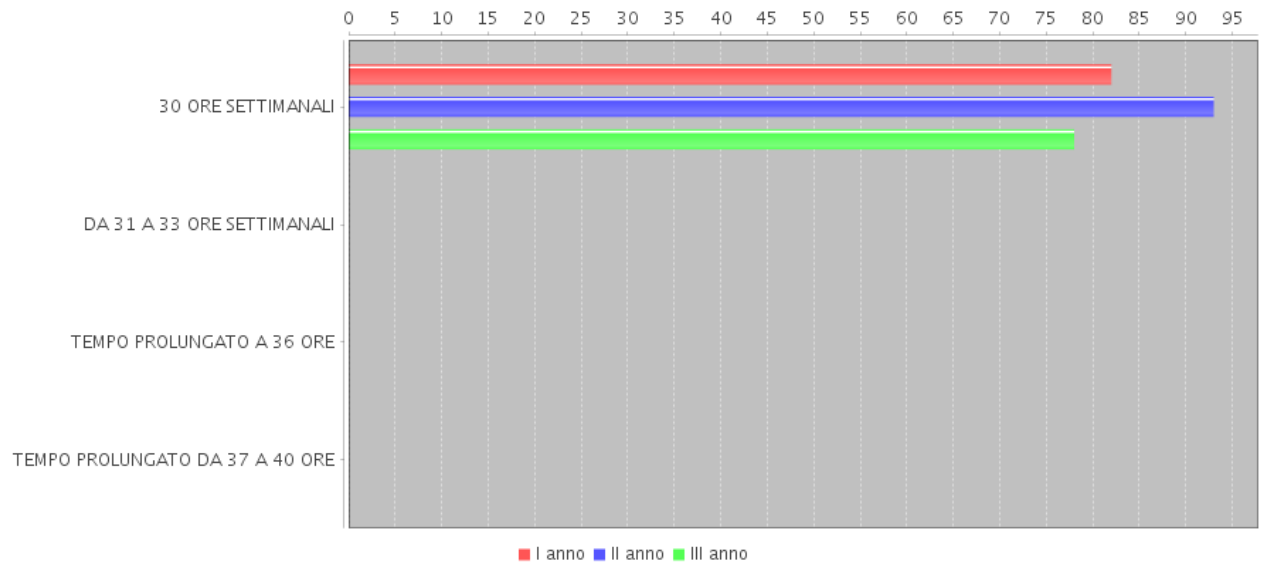
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ "JENCO" VIAREGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM83901G
Indirizzo	VIA MENINI VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Edifici	• Via MENINI 51 - 55049 VIAREGGIO LU
Numero Classi	12
Totale Alunni	253

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'istituto è retto in continuità dalla stessa dirigente scolastica dal 1 settembre 2012 . Questo ha contribuito a dare una caratterizzazione e un indirizzo stabile alle attività formative offerte secondo i principi indicati nell'atto di indirizzo della dirigente stessa.

Grazie all'organico dell'autonomia dall'a.s. 2018-2019 è possibile optare per la scelta dell'indirizzo musicale approfondendo lo studio dello strumento pianoforte o tromba.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Già nel profilo finale delle competenze (14 anni) delle Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione si prevede: "lo studente ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo". Un orientamento centrato sulla consapevolezza ma che si pone come obiettivo nel modello di certificazione "un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" in quanto la competenza digitale "arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa". In tale prospettiva e in linea con quanto previsto nel PNSD al paragrafo 4.2, già a partire dall'a.s. 16-17 l'IC Darsena ha promosso un progetto di alfabetizzazione informatica rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado, attraverso EIPASS Junior che si rivolge ai ragazzi dagli 8 ai 13 anni. EIPASS junior è un programma di certificazione che consolida le basi del linguaggio informatico e del funzionamento di un computer introducendo il pensiero computazionale e il Coding (con Logo e Scratch), approfondisce i software per la creazione e gestione di documenti di testo, fogli di calcolo e presentazioni multimediali, analizza il Web e la comunicazione in rete.

Per rendere sempre più efficace la dotazione multimediale dell'IC darsena si prevede il potenziamento della connettività dei plessi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**112**
Personale ATA	**19**

Approfondimento

L'età dei docenti a tempo indeterminato risulta nella media nazionale. anche il numero degli insegnanti con contratto a t.i. è circa pari al benchmark, rappresentando una notevole stabilità del corpo docente (fascia 2-5 anni). Conseguentemente il n. di docenti con contratto a t.d. è anch'esso pari al benchmark. Si rileva un alto numero di docenti di scuola d'infanzia con laurea. Fra i docenti laureati dell'IC Darsena, si individuano alcuni docenti con doppia laurea, master di II livello, corsi di perfezionamento.

Dall'a.s. 2016- 2017 l'IC Darsena è scuola capofila dell'ambito Toscana 014 per cui gestisce le proposte di offerta formativa per tutti i docenti della Versilia, questo ha incentivato i docenti dell'istituto a partecipare ai corsi offerti arricchendo così la propria preparazione personale e le competenze pregresse. Gradualmente, inoltre, diversi docenti stanno acquisendo certificazioni linguistiche ed informatiche.

Dal 2020 a seguito della necessaria didattica a distanza la totalità dei docenti ha acquisito competenze nuove e aggiornate nel'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità individuate sono le seguenti:

1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Abbassare la variabilità dei risultati tra le classi

2) Risultati a distanza: Aumentare l'effetto scuola della secondaria di 1° grado. Far si che le competenze in italiano, matematica e inglese degli alunni al 3°anno della scuola secondaria di 1° grado siano superiori alle precedenti di almeno il 5%.

3) Ambiente di apprendimento: Migliorare gli spazi esterni delle scuole primarie e gli spazi delle scuole dell'infanzia

4) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Migliorare la comunicazione interna attraverso la predisposizione di momenti di confronto e documenti divulgativi delle pratiche e risultati

PRIORITÀ E TRAGUARDI Risultati scolastici

Priorità
Migliorare gli esiti in italiano e matematica alla fine della classe III secondaria di 1° grado.
Traguardi
Situazione emergenziale permettendo, portare il punteggio medio dell'istituto anche di poco, ma al di sopra della media regionale ovvero il punteggio in italiano dovrebbe raggiungere 203 punti e in matematica 207 punti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Abbassare la variabilita' dei risultati tra le classi
Traguardi
TRAGUARDO RAGGIUNTO (Portare la variabilita' ad un livello pari o poco al di sopra del benchmark)

Competenze Chiave Europee

Priorità
Potenziamento delle competenze in almeno due lingue europee: Inglese e Spagnolo.
Traguardi
Per lo studio e il potenziamento dell'INGLESE questa lingua è stata introdotta, in n° di 2 ore settimanali, a partire dalla classe 1 primaria, anziché un'ora sola, in 2 dei plessi dell'istituto inoltre le tre scuole dell'infanzia, da vari anni, attivano un progetto, a pagamento e a carico delle famiglie, di insegnamento tramite gioco della lingua inglese condotto da insegnante, madrelingua. Per la scuola sec di 1 grado dall'a.s. 2012-13 è stata istituita una sezione di Inglese Potenziato che ha incontrato l'interesse delle famiglie che vedono nell'approfondimento della lingua Inglese un investimento necessario per garantire ai propri figli un futuro lavorativo di qualità. Infatti le richieste di iscrizione a Inglese Potenziato sono progressivamente aumentate e il numero delle sezioni è passato a 2/3. Inoltre vengono svolti corsi facoltativi extracurricolari con le finalità di potenziare ulteriormente la conoscenza della lingua Inglese e di mettere in grado gli studenti di sostenere gli esami di certificazione linguistica esterna. Nell'a.s. 2018/19 i corsi per la certificazione esterna sono stati finanziati con un bando PON Inclusione e quindi gratuiti per le famiglie. L'istituto fin dall'a.s. 2011/12 è sede di esami Certificazione Trinity e dall'a.s. 2016/17 anche Certificazione Cambridge per i livelli KET e Movers. Per le altre LINGUE DELL'UNIONE EUROPEA si è puntato sul potenziamento e lo sviluppo della lingua spagnola a partire dalla Scuola Primaria. Infatti, in uno dei plessi, a cominciare dalle tre classi prime oggi tre classi terze è proposto, in orario curricolare, un progetto gratuito di un'ora settimanale di Spagnolo in forma ludica, tenuto da docente interno.

Priorità
Potenziamento delle competenze informatiche in chiave europea.
Traguardi

L'uso consapevole e creativo della cospicua dotazione multimediale permette nelle alunne e negli alunni lo sviluppo delle competenze digitali. L'IC Darsena è centro certificazioni Eipass, gli alunni lavorano con gli IPad in classroom di Apple, utilizzano "preezi" per le presentazioni, ecc... Gli alunni della scuola Secondaria hanno acquisito le competenze informatiche necessarie per partecipare con successo a numerose iniziative a livello europee di robotica, coding...

Risultati A Distanza

Priorità
Aumentare l'effetto scuola della secondaria di 1° grado.
Traguardi
Far si che le competenze in italiano, matematica e inglese degli alunni al 3°anno della scuola secondaria di 1° grado siano superiori alle precedenti di almeno il 5%.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto

delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e naturalalistiche nell'ottica della transizione ecologica verso il 2030.

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA**

Descrizione Percorso

Sarà necessario implementare la connettività alla rete dei plessi delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie così da rendere snello l'uso dei registri elettronici e delle tenologie nella didattica quotidiana.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare gli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie attraverso l'implementazione delle dotazioni tecologiche e l'allestimento di spazi arredati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Potenziamento delle competenze informatiche in chiave europea.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONNETTIVITÀ ALLA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA LA TENUTA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti Genitori	Docenti ATA Studenti

Responsabile

DSGA e DS

Risultati Attesi

rapidità nella connessione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONNETTIVITÀ ALLA SCUOLA PRIMARIA SBRANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2024	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Responsabile

DSGA e DS

Risultati Attesi

Segnale ricevibile in tutte le aule e uso agevole sia del registro elettronico che delle tecnologie per la didattica quotidiana

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONNETTIVITÀ SCUOLA INFANZIA DARSENA E SCUOLA INFANZIA PIAGENTINI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2024	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Responsabile

DSGA e DS

Risultati Attesi

potenziare il segnale per rendere agevole l'uso del registro elettronico anche nelle scuole dell'infanzia

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

l'IC Darsena ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi adottando l'idea delle avanguardie educative chiamata "aule disciplinari". In due scuole primarie e alla scuola sec. di 1° grado le aule sono laboratori tematici e sono gli studenti a spostarsi al cambio delle ore. Gli spazi sono divenuti più curati, allestiti tematicamente e personalizzati sia dai docenti che dai lori alunni. Ogni laboratorio viene frequentato da tutte le classi senza vincoli d'uso o barriere. La frequenza è dunque giornaliera in base all'orario settimanale curricolare ed extracurricolare. Particolare cura è stata dedicata alla tinteggiatura delle pareti ad altezza soffitto in modo da rendere accogliente ed invitante l'ingresso in ogni spazio. La secondaria di 1 grado è fornita anche di un grande open space utile per le presentazioni, le riunioni, il lavoro a gruppi e come agorà.

Inoltre l'IC darsena realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche quali: cooperative learning, debate, didattica metacognitiva, token economy, coping power in classe, peer to peer, didattica in movimento e scuola in outdoor. Diffuso è l'uso delle TIC, della didattica del cooding, la robotica, e la metodologia CLIL. Con talune classi vengono anche utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione quali la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E' stata attivata una sezione di scuola primaria denominata "Scuola della pineta e del mare" basata sull'outdoor education, ed altre classi in cui si attivano laboratori in ambienti esterni.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative
Avanguardie educative DEBATE

Rete Avanguardie educative
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)
Avanguardie educative OUTDOOR EDUCATION

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TENUTA BORBONE	LUAA83901B
DARSENA	LUAA83902C
SC.INF. L.E L. PIAGENTINI	LUAA83903D

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
C.D'AVIAZIONE ''LEONE SBRANA''	LUEE83901L
TENUTA BORBONE	LUEE83902N
VIAREGGIO "LAMBRUSCHINI"	LUEE83903P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"JENCO" VIAREGGIO	LUMM83901G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che

non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TENUTA BORBONE LUAA83901B
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

DARSENA LUAA83902C
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SC.INF. L.E L. PIAGENTINI LUAA83903D
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

C.D'AVIAZIONE ''LEONE SBRANA'' LUEE83901L
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TENUTA BORBONE LUEE83902N
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VIAREGGIO "LAMBRUSCHINI" LUEE83903P
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"JENCO" VIAREGGIO LUMM83901G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
DARSENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Ai sensi dell'articolo 1 della legge numero 92/ 2019, dal primo settembre dell'anno scolastico 2020 \ 2021, nel primo e nel secondo ciclo d'Istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica quale disciplina da integrare nel curricolo d'Istituto. Al fine di realizzare i principi stabiliti dei documenti normativi, il presente atto costituisce parte integrante dell'offerta formativa della scuola, declinata

nel corrente anno scolastico rispetto alla triennalità del Piano. L'approccio alla disciplina è di tipo trasversale, coinvolgendo tutti i docenti di ogni ordine, attraverso il contributo che tutti i campi di esperienza delle discipline possono fornire. Il Collegio Docenti ha individuato quattro referenti che, in seguito alla specifica formazione prevista, hanno elaborato un nuovo curricolo anche per l'anno scolastico 2021\2022.
ALLEGATO:
DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL PTOF PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA https://padlet.com/martinelligabriella1/dciwz5l7p37z

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale mira a: - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e altre lingue dell'unione europea - potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori -potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa, inserite nel progetto educativo di scuola, concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali. La progettualità di tali attività, descritta nella sezione dedicata, mira alla crescita del senso di appartenenza alla propria comunità e alla sensibilizzazione verso le diversità sociali, etniche, culturali, fisiche; alla capacità di partecipare in modo consapevole alla realizzazione di progetti che rappresentino il benessere e gli interessi della collettività, nonchè al rispetto dell'ambiente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo si articola in una dimensione specifica integrata alle discipline dell'area storico-geografica e in una dimensione educativa che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento. Vengono effettuate attività finalizzate a sistematizzare e dare continuità a esperienze formative di educazione alla legalità democratica, responsabilità e cittadinanza. La scuola segue i percorsi dell'associazione

"Libera contro le agro ed ecomafie" ente di formazione accreditato presso il Ministero della Pubblica Istruzione per la realizzazione di corsi e programmi di formazione sui temi dell'educazione alla legalità democratica e dalla cittadinanza attiva. I percorsi hanno per oggetto tematiche come le mafie, le ecomafie, le agro-mafie, l'immigrazione e la corruzione. l'IC Darsena inoltre collabora costantemente con le varie agenzie educative, centri di aggregazione, infrastrutture socio-culturali, religiose e centri sportivi presenti sul territorio, in modo da mantenere e consolidare il senso di appartenenza e le tradizioni legate al luogo d'origine o di residenza, oltreché favorire la partecipazione ed il coinvolgimento corresponsabile di famiglie e studenti per una migliore qualità dell'integrazione e della convivenza sociale. Le scuole dell'Istituto hanno adottato il "Protocollo educazione alla cittadinanza responsabile" elaborato insieme all'Ufficio scolastico territoriale ed a numerosi altri partner istituzionali". Da sei anni la scuola secondaria di 1 grado aderisce al progetto "NoTrap!" (Noncadiamointrappola!) programma di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolto agli studenti, ideato e sperimentato dal Laboratorio di Studi Longitudinali in Psicologia dello Sviluppo dell'Università di Firenze, coordinato dalla Prof.ssa Ersilia Menesini. Da diversi anni le classi quarte e quinte primarie e le prime della secondaria di 1 grado hanno svolto le attività previste dal Progetto KiVa (programma evidence-based per la prevenzione del bullismo e per la gestione efficace di casi di bullismo messo a punto in Finlandia) trasformando l'istituto Darsena in scuola KiVa finalizzata al benessere a scuola dei propri alunni. Nell'anno in corso il progetto è indirizzato esclusivamente alle classi quarte e quinte della scuola Primaria. Il portare avanti queste azioni ha permesso all'istituto di essere capofila del progetto nazionale, MIUR- DPO, "Skiva il Bullo" a.s. '16-'17 e partner dei progetti S.T.A.R a.s. '17-'18 e S.T.A.R. 2 (Scuole Toscane Antibullismo in Rete 2) a.s.' 18-'19 finanziati dal MIUR grazie al "Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo" L'istituto è inoltre iscritto al progetto Generazioni Connesse tramite il portale web predisposto dal MIUR. Per le stesse finalità educative molte classi hanno aderito al Manifesto della comunicazione non ostile (carta che elenca dieci princìpi di stile utili a migliorare lo stile e il comportamento di chi sta in Rete) per un impegno di responsabilità condivisa per favorire comportamenti rispettosi e civili. Infine da anni è attivo uno sportello di ascolto e counseling educativo-didattico per i docenti, gli alunni e le famiglie organizzato usufruendo di professionalità interne all'istituto.

NOME SCUOLA

TENUTA BORBONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si fa riferimento al curricolo verticale di Istituto per la parte relativa alla scuola dell'Infanzia.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si fa riferimento al curricolo verticale di Istituto per la parte relativa alla scuola dell'Infanzia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento al documento di integrazione al curricolo verticale di Istituto per la parte relativa alla scuola dell'Infanzia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento al curricolo verticale di Istituto per la parte relativa alla scuola dell'Infanzia.

NOME SCUOLA
SC.INF. L.E L. PIAGENTINI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si fa riferimento al documento di integrazione al curricolo verticale di Istituto per la parte relativa alla scuola dell'Infanzia.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Si fa riferimento al curricolo verticale di Istituto per la parte relativa alla scuola dell'Infanzia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento al curricolo verticale di Istituto per la parte relativa alla scuola dell'Infanzia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento al curricolo verticale di Istituto per la parte relativa alla scuola dell'Infanzia.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LEZIONI DI STRUMENTO

In orario curricolare ed extracurricolare gli alunni seguono lezioni di strumento: pianoforte e tromba. Le lezioni sono indirizzate sia agli alunni della scuola secondaria Jenco che agli alunni della scuola Primaria. Da sei anni è stata istituita la "Jenco Jazz Band" che comprende ragazzi delle classi quinte della scuola Primaria e della scuola Secondaria. La banda si esibisce in manifestazioni pubbliche.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Essere in grado di esprimersi tramite l'uso di uno strumento musicale - Acquisire le tecniche proprie dell'uso degli strumenti musicali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Dall'a.s. 2015/16 l'I.C. Darsena propone agli alunni di terza media la possibilità di sostenere l'esame Cambridge - KET di livello A2 del CEFR (Common European Framework). L'esame KET certifica le competenze acquisite in tutte le abilità: Reading, Writing, Listening e Speaking. È un test completo di alto livello, riconosciuto internazionalmente. Il livello A2 per la lingua inglese è quello previsto in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado. Si prevede la possibilità di certificare anche le competenze linguistiche in spagnolo, vista la disponibilità di docenti interni madrelingua. E' stato attivaito un corso di potenziamento con docente anglosassone per il conseguimento dellla certificazione internazionale CAMBRIDGE MOVERS livello A1.

Obiettivi formativi e competenze attese
Verranno sviluppate le abilità di ascolto, comprensione e produzione nella lingua inglese, ampliando il vocabolario e consolidando le principali funzioni comunicative e strutture linguistiche già apprese nelle attività didattiche curricolari.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue
  Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ EIPASS JUNIOR

Il nostro istituto è accreditato come Ei-Center Eipass e può erogare corsi ed esami previsti per la certificazione Eipass. La certificazione delle competenze informatiche ha una precisa finalità didattica: il suo obiettivo è garantire le basi che ciascun ragazzo, tra i 9 e i 13 anni, deve possedere per utilizzare in modo corretto e responsabile le

risorse informatiche. Il Programma, formulato secondo le più recenti indicazioni europee e nazionali in materia, si impegna a guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle abilità necessarie per servirsi dei media informatici, valorizzando e consolidando le esperienze condotte spontaneamente in ambito ICT, promuovendo attività finalizzate all'analisi di situazioni in ambito logico-matematico, al problem solving, all'algoritmizzazione di procedure, alla rappresentazione e gestione di dati e informazioni (disciplina informatica).

Obiettivi formativi e competenze attese
. EIPASS Junior consente al bambino di confrontarsi con quello che sa e che può ancora apprendere, agevolando la trasformazione dell'esperienza in competenza e rendendolo consapevole dei rischi connessi ad un uso improprio delle tecnologie digitali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale

- **GRUPPO SPORTIVO**

Le attività sono rivolte agli alunni delle clasi quinte scuola Primaria ed agli alunni della scuola Secondaria di 1° grado. Le discipline sportive proposte sono: Pallavolo, Calcetto, Atletica leggera.

Obiettivi formativi e competenze attese
Le attività rivolte agli studenti svilupperanno le seguenti tematiche: corretto stile di vita (corretta alimentazione, igiene, sicurezza e prevenzione, potenziamento fisico, prevenzione ai paramorfismi, benessere generale, equilibrio psicofisico, autostima, autocontrollo). utilizzo delle tecniche sportive, riuscendo a porsi degli obiettivi, ad allenarsi al confronto, a vincere e a perdere. rispetto delle regole, della legalità, fair play, socializzazione, rispetto di sé stessi e degli altri, inclusione, rispetto delle

diversità, integrazione, spirito di squadra, tenacia, spirito di sacrificio, desiderio di migliorarsi, rispetto delle cose e dell'ambiente, convivenza civile, solidarietà, etica. tensione al miglioramento di se stessi, per raggiungere eccellenze sportive, culturali e sociali, anche attraverso percorsi didattici innovativi, nuove tecniche di approccio allo sport.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Calcetto
  Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

❖ **PROGETTO TIROCINI UNIVERSITARI E PCTO**

Il nostro Istituto ha stipulato convenzioni con le Università di Firenze, Pisa e Parma per l'attivazione di Tirocini universitari curricolari, con le facoltà di Scienze della Formazione Primaria e Psicologia. L'interscambio tra docenti in servizio e studenti o neo-laureati rappresenta una risorsa utilissima per la reciproca crescita professionale ed umana. In quest'ottica vengono organizzati percorsi di PCTO in collaborazione con gli Istituti superiori del territorio. Gli esiti positivi delle prime esperienze ci hanno spinto a rinnovare il nostro impegno in questa tipologia di progetti

DESTINATARI
Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

❖ **ALTRI PROGETTI**

Progetti individuati dai vari plessi per l'arricchimento dell'Offerta formativa: **Scuole dell'Infanzia** - Progetti sull'accoglienza. Progetti di plesso. Progetti PEZ. Progetti CRED. Progetto Sicurezza **Scuole Primarie** - Progetti manipolativi . Progetti di Filosofia per Bambini. Progetti sull' Intercultura. Progetti sulla cura dell'Orto. Progetti sul Benessere scolastico. Progetti Sport in collaborazione con il MIUR. Progetti PEZ. Progetto su esperienze di Outdoor Education. Progetto Parco Apuane. Progetti di recupero e potenziamento. Progetto Sicurezza **Scuola Secondaria Jenco** - Progetto sull'Apprendimento cooperativo della matematica (Rally matematico Transalpino). Progetto di spagnolo in preparazione al DELE. Progetto sulla Robotica educativa. Progetti sull'accoglienza. Progetto propedeutico all'apprendimento della lingua latina (per le classi terze scuola secondaria). Certificazione linguistica Cambridge.Progetto per l'educazione all'Affettività e alla sessualità. Progetti comuni per tutto l'Istituto - Laboratori di Italiano L2. Progetto Sicurezza. Laboratorio Didattico Metacognitivo. Progetto sull'iIndagine valutativa delle strategie di apprendimento. Sportello d'ascolto psicologico per alunni, docenti e famiglie. Counselling per alunni e famiglie. Settimana bianca **Obiettivi formativi e competenze attese**
Tutti i progetti concorrono a promuovere lo sviluppo ed il potenziamento di competenze ed abilità trasversali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica, Lingue, Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO SPORT: "SCUOLA ATTIVA KIDS"**

Il progetto è indirizzato agli alunni di scuola Primaria. Il Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca (MIUR) e Sport e salute in collaborazione con diverse Federazioni Sportive Nazionali (FSN), promuove il progetto per tutte le classi di Scuola Primaria. **Obiettivi formativi e competenze attese**
L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Un'opportunità in caso di bisogno Può accadere che alcuni alunni, per motivi di salute, non possano andare o debbano smettere di andare a scuola. Il diritto costituzionale alla salute e all'istruzione viene allora garantito dalle sezioni di scuola in ospedale e dall'istruzione domiciliare. La scuola in ospedale diviene una specifica offerta formativa rivolta ad alunni malati costretti a lunghe degenze. E' un'offerta molto peculiare che si rivolge a bambini, adolescenti, ragazzi e alle loro famiglie in un momento delicato e complesso: la malattia. Malattia grave (onco -ematologica, invalidante cronica, traumatica grave) che provoca nel giovane e negli adulti a lui vicino sentimenti alterni di paura, disorientamento, rabbia, delusione, ansia, depressione ai quali possono aggiungersi problematiche di dipendenza da adulti e di limitazione della vita di relazione. Gli interventi educativi in tale criticità devono concertare le azioni dei docenti con quelle dei medici di reparto, degli psicologi, degli infermieri, della famiglia e della scuola di provenienza del destinatario. La normativa di riferimento per l'organizzazione di questo tipo di didattica è la C.M. 353 del 1998 alla

quale, oggi, si può aggiungere la C.M. 24 del 2011 che attualizza il sistema contestualizzandolo nell'ottica dei programmi personalizzati, della validità dell'anno scolastico e del recupero di casi di possibile dispersione e/o abbandono. Le sezioni ospedaliere delle scuole oggi costituiscono una struttura reale, ampia e organizzata che ricopre tutto il territorio nazionale. Dopo la riforma del Sistema Sanitario Nazionale (2004), i tempi di degenza in ospedale sono stati nettamente ridotti così che oggi gli interventi educativi che si associano e seguono o, talvolta, sostituiscono quelli presso gli ospedali consistono nell'istruzione domiciliare cioè un'offerta formativa ampliata che riconosce il diritto –dovere costituzionale all'istruzione anche "a domicilio". Se dopo un breve ricovero in ospedale si prevede che l'alunno rimarrà assente per un periodo complessivo pari o maggiore di 30 giorni, su domanda della famiglia, i docenti di riferimento si recheranno a casa dell'alunno malato per recuperarne e aggiornarne le conoscenze e le competenze, per evitarne l'isolamento, e per stimolarne il reinserimento a scuola. Le attività domiciliari si organizzano su progetto finanziabile con fondi 440/1997, o con altri fondi ricavabili da intese con gli Enti Locali nell'ambito dei "servizi alla persona e alla comunità" previsti nel D.Lgs. 112/1998, previa approvazione dell'USR e della scuola polo regionale che gestisce le richieste con i relativi progetti. Nel progetto il tipo di intervento, le ore, le discipline, i docenti coinvolti, gli strumenti didattici necessari, verranno inseriti in maniera personalizzata nel caso di necessità di attivazione. Nel progetto, ancora, è possibile prevedere l'acquisto, o la presa in comodato, di quegli strumenti tecnologici ritenuti necessari per l'attivazione dell'intervento (esempio webcam adatte a videoconferenze tra aula scolastica- docente-gruppo classe e casa alunno malato). Il progetto, ovviamente,verrà monitorato e, al termine, relazionato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Piena inclusione e successo scolastico degli alunni che ne hanno necessità

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Due scuole Primarie e la scuola Secondaria di 1° grado si avvale della connessione tramite fibra ottica. • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Grazie alla partecipazione a Bandi emessi da Fondazioni bancarie, dal MIUR e ai fondi PON FERS l'IC Darsena può vantare un vasto patrimonio di strumenti multimediali. I plessi sono dotati di LIM in ogni aula o Monitor interattivo. Inoltre in ogni plesso è presente un piccolo laboratorio di Informatica, utilizzabile sia dai docenti che dagli allievi . Infine la scuola secondaria Jenco è dotata di un laboratorio linguistico multimediale, con 24 postazioni , di un atelier creativo fornito di LIM, 45 IPAD , robot umanoidi programmabili e altre attrezzature.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Il profilo digitale per ogni docente è in via di perfezionamento. • Registro elettronico per tutte le scuole primarie Il registro elettronico è usato abitualmente da tutte le classi di tutti i plessi di scuola Primaria e Secondaria . Sia come strumento di rilevazione presenze/assenze e di annotazione delle valutazioni se pure come giudizi, che come strumento per la condivisione dei compiti assegnati, degli argomenti svolti, delle progettazioni dei singoli docenti. Tramite registro vengono condivise con le famiglie anche le schede di valutazione periodica e finale. • Registro elettronico per tutte le scuole primarie Dalla primavera 2020 l'Istituto utilizza la piattaforma GSuite education. Sono state create classi virtuali con l'applicazione Classroom che hanno permesso lo svolgersi delle lezioni a distanza per le scuole Primarie e Secondaria di 1° grado, le scuole dell'Infanzia si sono avvalse della piattaforma Skype (dal mese di dicembre 2020 sono state predisposte classi virtuali anche per le scuole dell'infanzia). Tutti i docenti utilizzano le App della piattaforma per incontri online e condivisione files.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica E' diffuso l'uso delle TIC, della didattica del cooding, la robotica. Queste buone pratiche sono diffuse abbastanza uniformemente. I ragazzi della scuola secondaria Jenco sono destinatari di numerose iniziative per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze informatiche. A scopo esemplificativo si elencano alcune delle attività in cui sono stati coinvolti con ottimi risultati: - Formazione EIPASS - Europe Code Week - Settimana di educazione informatica - Concorso "Programmaleregole" del MIUR - Partecipazione al GAMESCHOOL - Gare BEBRAS - Partecipazione al Festival della Didattica digitale di Lucca - Partecipazione al concorso PLAY ENERGY

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	Attraverso la formazione del piano nazionale formazione docenti l'Ambito 14 di cui l'IC Darsena è capofila, ha organizzato corsi per l'uso didattico della G suite, di classroom e di tutto il pacchetto Google per la scuola. Numerosi insegnanti hanno già portato a termine il corso base. Alcuni anche il corso avanzato. • Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo Dall'aprile 2020 la scuola è supportata da 6 ore settimanali di assistenza tecnico informatica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
TENUTA BORBONE - LUAA83901B
DARSENA - LUAA83902C
SC.INF. L.E L. PIAGENTINI - LUAA83903D
BASALARI - LUAA83904E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Per la Scuola dell'Infanzia le prove di verifica iniziale, individuate dai docenti durante il primo incontro di Intersezione, sono somministrate agli alunni di 4 e di 5 anni e vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza.
Le verifiche finali sono rivolte a tutti gli alunni e valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita.
Indicatori:

A- Avanzato
L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità
B- Intermedio
L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
C- Iniziale
L'alunno, se opportunamente guidato, svolge i compiti semplici in situazioni note.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Il sé e l'altro
Indicatori: Aspetto relazionale
Il bambino mostra:
-Interesse
-Di saper mantenere l'attenzione costante durante un'attività
-Autonomia
-Autostima
-Autocontrollo
-Di riconoscere le fondamentali regole di convivenza
-Di riconoscere e rispettare il ruolo dell'adulto
Aspetto Sociale
Il bambino tende a;
-Essere collaborativo
-Essere rispettoso dell'altro
-Essere ben inserito nel gruppo
-Impegnarsi e portare a termine le attività proposte
-Distinguere gli atteggiamenti positivi da quelli negativi
-Accettare l'osservazione e modificare un comportamento
-Riordinare e rispettare il materiale
-Ascoltare
-Intervenire in modo adeguato
-Raccontare
-Accettare le sconfitte
-Accettare gli altri
-Rispettare le diversità

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

A -AVANZATO :Le competenze sono consolidate e ben organizzate. L'alunno

mette in atto in autonomia le comportamenti adeguati in situazione.
B -INTERMEDIO: Le competenze sono parzialmente acquisite. L'alunno mette in atto, in autonomia, comportamenti adeguati in contesti e situazioni note.
C INIZIALE: Le competenze devono essere ancora consolidate. L'alunno mette in atto, se supportato dal docente, comportamenti abbastanza adeguati in contesti e situazioni note.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
"JENCO" VIAREGGIO - LUMM83901G

Criteri di valutazione comuni:

VOTO CONOSCENZA ABILITA' COMPETENZA
10 Conoscenza completa ed approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale.
Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo. Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni
9 Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida.

Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale. Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.
8 Conoscenza ampia ed esposizione sicura.
Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni. Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.
7 Conoscenza appropriata ed
esposizione corretta.
Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.
6 Conoscenza essenziale ed esposizione generica..
Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale
5 Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta.
Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso

4 Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria.
Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze. Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove.

Criteri di valutazione del comportamento:

Indicatori:
Rispetto delle regole e autocontrollo
 comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto
 dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.
 Puntualità nella giustificazione delle assenze, nella consegna degli avvisi ; rispetto degli orari di entrata
Partecipazione ed impegno
 capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo - didattiche proposte dagli insegnanti.
 Puntualità nella consegna dei compiti assegnati Rapporti con gli altri
 rispetto e valorizzazione dell'identità altrui
 competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti
VOTO\DESCRITTORE
10=ottimo
L'alunno ha un comportamento corretto e molto responsabile; dimostra di capire e interiorizzare la norma, rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto, si mostra equilibrato e consapevole. Sa valutare le conseguenze delle sue azioni. Partecipa alle lezioni con senso critico e originalità di pensiero, collaborando con gli insegnanti e aiutando i compagni in difficoltà. Manifesta profondo rispetto verso l'identità altrui, é solidale e collaborativo nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni, sa apprezzare e valorizzare le differenze culturali
9= distinto
L'alunno manifesta un comportamento serio, consapevole e osserva le regole predisposte con diligenza. Controlla le proprie azioni e reazioni con consapevolezza e congruenza nelle varie circostanze. Ha un ruolo attivo, propositivo e collaborativo
all'interno del gruppo classe. Si inserisce bene nella classe, rispetta i diritti e le individualità delle persone con cui divide il tempo trascorso a scuola aprendosi al dialogo/confronto e collaborando con tutti.
8= buono

L'alunno manifesta un atteggiamento serio e consapevole osservando le regole predisposte . Controlla le proprie azioni e reazioni in modo adeguato. Lavora e collabora con i compagni intervenendo in modo pertinente . Rispetta le altrui identità aprendosi al dialogo in modo costruttivo adeguato. Rispetto adeguato della puntualità nelle varie consegne e negli orari

7= più che sufficiente

L'alunno osserva complessivamente le regole stabilite; controlla quasi sempre le proprie azioni/reazioni cercando di ponderare i suoi interventi. Nelle attività didattiche non interviene in modo autonomo evidenziando una partecipazione discontinua e non sempre produttiva. Reagisce in modo positivo alle dinamiche di gruppo e stabilisce relazioni soddisfacenti con tutti. Non sempre adeguato rispetto della puntualità nelle varie consegne e negli orari

6= sufficiente

L'alunno agisce in modo non sempre corretto rispettando le norme stabilite con scarsa autonomia. Gestisce le proprie reazioni con difficoltà, necessita spesso di guida e sollecitazioni. Interviene solo se sollecitato/tende a isolarsi / opera in modo selettivo e poco coordinato con il gruppo classe. Mostra una disponibilità limitata e/o dimostra poco spirito collaborativo. Scarso rispetto della puntualità nelle varie consegne e negli orari

5= insufficiente

L'alunno ha evidenziato comportamenti di particolare gravità sanzionati dai docenti secondo le modalità previste nel Regolamento d'Istituto. Instabile e irrequieto, interviene a sproposito, non controlla le proprie reazioni, si oppone / si sottrae a ogni tipo di controllo esterno. Dimostra un atteggiamento di opposizione

/chiusura/fastidio nei confronti dei docenti e dei compagni. Non collabora a nessun tipo di iniziativa educativo-didattica, Non si notano apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente miglioramento del comportamento nel percorso di crescita e maturazione. Mancanza di puntualità nelle varie consegne e negli orari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva , salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza
innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Candidato/la candidata NON è ammesso/a all'esame di stato se:
- numero di assenze superiore a un quarto del monte ore previsto;
- carenze disciplinari, nonostante siano stati attivati percorsi di recupero;
- essere incorso/a in sanzioni disciplinari gravi e ripetute;
- non aver partecipato alle prove Invalsi.

Deroghe al numero di assenze: gravi e documentati motivi di salute, ricoveri o terapie sanitarie documentate, lutti familiari, partecipazione ad attività sportive organizzate da associazioni riconosciute dal CONI.

Deroghe all'ammissione con alcune insufficienze: impegno adeguato, evoluzione positiva nel processo di apprendimento, partecipazione a iniziative curriculari ed extra curricolari con esito positivo, frequenza assidua, atteggiamento collaborativo.

Per quanto riguarda il voto di ammissione, questo è dato per il 20% dalla media dei voti finali della prima per un altro 20% dalla media dei voti finale della classe seconda e per il sessanta percento dal voto finale del terzo e ultimo anno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

VOTO CONOSCENZE ABILITA' COMPORTAMENTI\ATTEGGIAMENTI

10 Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega le conoscenze tra loro. Adotta sempre comportamenti e atteggiamenti corretti con l'educazione civica

9 Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi

trattati e sa collegare le conoscenze. Adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.
8 Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute. Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.
7 Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe e schemi. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Adotta generalmente comportmenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.
6 Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con il il supporto di docenti o compagni. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e\o vicini alla propria diretta esperienza. Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.
5 Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.
4 Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate recuperabili con il costante stimolo del docente. L'alunno mette in atto solo in modo sporadico e con il supporo del docente e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati. Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
C.D'AVIAZIONE "LEONE SBRANA" - LUEE83901L
TENUTA BORBONE - LUEE83902N
VIAREGGIO "LAMBRUSCHINI" - LUEE83903P

Criteri di valutazione comuni:

L'Ordinanza ministeriale N°172 del 4 dicembre 2020 introduce il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della

scuola primaria, secondo quanto stabilito dalla legge 41/20 e successive modifiche. L'Ordinanza è accompagnata da apposite Linee Guida e da una nota esplicativa. La valutazione che prevede un modello basato sui giudizi descrittivi, articolati per obiettivi, consiste nell'attenzione rivolta non solo e non tanto agli esiti e alle prestazioni degli alunni, bensì all'intero processo di insegnamento/apprendimento. I livelli di apprendimento sono i seguenti:

AVANZATO: L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO: L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Per ogni disciplina saranno individuati gli obiettivi e i relativi livelli di apprendimento, accompagnati da giudizi descrittivi.

Criteri di valutazione del comportamento:

Indicatori:
Rispetto delle regole e autocontrollo
 comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto
 dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.
Partecipazione
 capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.
Rapporti con gli altri
 rispetto e valorizzazione dell'identità altrui
 competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti
VOTO DESCRITTORE

10 =eccellente L'alunno ha un comportamento corretto e molto responsabile; dimostra di capire e interiorizzare la norma, rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto, si mostra equilibrato e consapevole. Sa valutare le conseguenze delle sue azioni. Partecipa alle lezioni con senso critico e originalità di pensiero, collaborando con gli insegnanti e aiutando i compagni in difficoltà. Manifesta profondo rispetto verso l'identità altrui, é solidale e collaborativo nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni, sa apprezzare e valorizzare le differenze culturali
9= ottimo L'alunno manifesta un comportamento serio, consapevole/coscienzioso/giudizioso e osserva le regole predisposte con diligenza. Controlla le proprie azioni/reazioni con consapevolezza e congruenza nelle varie circostanze. Ha un ruolo attivo, propositivo e collaborativo all'interno del gruppo classe. Si inserisce bene nella classe, rispetta i diritti e le individualità delle persone con cui divide il tempo trascorso a scuola aprendosi al dialogo/confronto e collaborando con tutti.
8= distinto L'alunno manifesta un atteggiamento serio e consapevole osservando le regole predisposte . Controlla le proprie azioni e reazioni in modo adeguato. Lavora e collabora con i compagni intervenendo in modo pertinente . Rispetta le altrui identità aprendosi al dialogo in modo costruttivo
7= buono L'alunno osserva complessivamente le regole stabilite in modo continuo e responsabile; controlla quasi sempre le proprie azioni/reazioni cercando di ponderare i suoi interventi. Nelle attività didattiche sembra attento ma non interviene in modo autonomo evidenziando una partecipazione discontinua e non sempre produttiva. Reagisce in modo positivo alle dinamiche di gruppo e stabilisce relazioni soddisfacenti con tutti.
6= sufficiente L'alunno agisce in modo non sempre corretto rispettando le norme stabilite con scarsa autonomia. Gestisce le proprie reazioni con difficoltà, necessita spesso di guida e sollecitazioni. Interviene solo se sollecitato/tende a isolarsi / opera in modo selettivo e poco coordinato con il gruppo classe. Mostra una disponibilità limitata e/o dimostra poco spirito collaborativo.

5= insufficiente L'alunno ha evidenziato comportamenti di particolare gravità irrispettosi e lesivi della dignità altrui che hanno oltrepassato i limiti della legalità e sono stati sanzionati dai docenti secondo le modalità previste nel Regolamento d'Istituto. Instabile e irrequieto, interviene a sproposito, non controlla le proprie reazioni, si oppone / si sottrae a ogni tipo di controllo esterno. Dimostra un atteggiamento di opposizione /chiusura/fastidio nei confronti dei docenti e dei

compagni. Non collabora a nessun tipo di iniziativa educativo-didattica, Non si notano apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente miglioramento del comportamento nel percorso di crescita e maturazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza
innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

AVANZATO :Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e ben organizzate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.
INTERMEDIO: Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.
BASE: Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza. L'alunno adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti

coerenti con l'educazione civica.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: Le conoscenze sui temi proposti devono essere ancora consolidate e organizzate. Mette in atto abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza. L'alunno non sempre adotta autonomamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione degli alunni con disabilita' e' documentata e realizzata, la maggior parte dei docenti, sia curricolari che di sostegno, utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva. Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria. Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi viene fatto 2 volte l'anno. Gli alunni con bisogni educativi speciali vengono seguiti e i PDP sono realizzati per la maggioranza degli alunni BES, in condivisione con le famiglie. Vengono anche predisposti percorsi di lingua italiana per gli alunni stranieri da poco in Italia realizzati da docenti curricolari con formazione specifica. Il Progetto KiVa porta al benessere a scuola e al rispetto reciproco e predispone all'inclusione nel gruppo dei pari.

Punti di debolezza

- Scarsa partecipazione finanziaria del Comune ai percorsi inclusivi, es. dei mediatori linguistici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli i cui nuclei familiari sono svantaggiati dal punto di vista culturale ed economico. Tra questi ci sono numerosi alunni stranieri. Vengono organizzati interventi di recupero sia curricolari, su progetto specifico, che extracurricolari. Alla scuola primaria si utilizzano le ore di contemporaneita' (tempo pieno) e i docenti sull'organico di potenziamento. Per il tempo normale e per la scuola secondaria sono stati elaborati progetti in orario curricolare per il recupero personalizzato , al di fuori del gruppo classe. Per la secondaria, con patti formativi firmati dalla famiglia, sono stati organizzati anche corsi per il recupero dello svantaggio in orario extracurricolare. Il monitoraggio, intermedio e finale e' previsto. Gli alunni vengono valutati con le misurazioni riportate sul registro di classe. Gli studenti con particolari attitudini partecipano a progetti specifici (teatro, musica, sport, certificazione Trinity, Cambridge, Eipass junior, Olimpiadi di scienze, Olimpiadi della nutrizione, Kangaroo della matematica, partecipazione a concorsi letterari e giornalistici). In aula l'individualizzazione prevede obiettivi e scelte metodologiche diverse. Cio' è diffuso al 60%.

Punti di debolezza

L'efficacia del potenziamento non viene monitorata scientificamente. E' necessaria una maggiore competenza in didattica personalizzata e una maggiore condivisione delle buone pratiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Ottobre • Osservazione delle oggettive potenzialità degli alunni, delle difficoltà e delle metodologie didattiche applicabili. A conclusione di questa fase, l'insegnate di sostegno, con la collaborazione del Consiglio di Classe/Team docenti, compila

un'apposita Griglia di osservazione sul singolo alunno (in allegato due tipologie di griglie). – Incontro iniziale con équipe medico-psicopedagogica: l'insegnante di sostegno ed il Consiglio di Classe/Team docenti incontrano l'équipe medico-psicopedagogica per la stesura del P.E.I. Il Docente di sostegno assegnato alla classe si occupa della stesura di una breve relazione/osservazione che verrà allegata al verbale del GLHO in Segreteria. • Approvazione dei P.E.I. nei Consigli di Classe/Team docenti, gli insegnanti di sostegno provvedono a presentare gli obiettivi prioritari del P.E.I. e la relativa Progettazione Educativa Individualizzata ai colleghi, in modo da concordare le attività da svolgere a nell'ottica inclusiva del soggetto con disabilità. Verrà poi sottoscritta l'approvazione dei Piani Educativi Individualizzati elaborati e firmato da tutti i docenti il foglio firme del suddetto documento (P.E.I). • Progettazione attività di orientamento e continuità: – L'insegnante di sostegno coordina l'orientamento al passaggio di grado, per l'alunno con disabilità, provvedendo a contattare il referente per l'inclusione del proprio e degli Istituti di Istruzione Superiore di interesse, ed organizzare delle attività di orientamento specifiche presso la nuova scuola per facilitare l'inserimento nella scuola Secondaria di primo grado/secondo grado. – L'insegnante di sostegno accompagna l'alunno con disabilità per incontrare i referenti e i docenti di sostegno, per acquisire tutte le informazioni necessarie a gestire la continuità educativa e didattica degli alunni interessati all'iscrizione presso l'Istituto Maggio- Giugno • Incontro finale con équipe medico-psicopedagogica: l'insegnante di sostegno ed il Consiglio di Classe/Team docenti incontrano l'équipe medico-psicopedagogica per le verifiche finali dei P.E.I. • Il Docente di sostegno assegnato alla classe si occupa della stesura di una breve relazione/osservazione che, deve poi essere consegnata in Segreteria in allegato al verbale di GLHO. Per gli alunni iscritti alle classi terze di scuola secondaria di primo grado, il docente di sostegno insieme al Consiglio di Classe elabora, entro il 15 Maggio, una relazione sul percorso educativo e formativo dell'alunno, riferita all'intero ciclo scolastico (tre anni), contenente le indicazioni per le prove d'esame, da consegnare al Presidente della Commissione per l'Esame di Stato primo ciclo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Gruppo di Lavoro sull'Handicap Operativo (GLHO): Dirigente Scolastica Funzione strumentale per l'Inclusione - Insegnante di sostegno e insegnanti curricolari - Specialisti dell'azienda sanitaria - Educatore - Assistente sociale dove sia presente - Genitori dell'alunno o da chi ne fa le veci - Insegnante specializzato

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:
Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo nel PEI e nel Profilo Dinamico Funzionale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
e simili)	
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

L'osservazione strutturata e programmata permette di avere delle misurazioni di base degli alunni, che costituiscano il punto di partenza dell'attività didattica e la base per la verifica degli apprendimenti, al fine di programmare gli interventi educativi e didattici adeguati. Sono adottate griglie di osservazione utilizzate come strumenti non rigidi, che possono e devono essere arricchite da altri parametri osservativi e da un'elaborazione personale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

• Progettazione attività di orientamento e continuità: – L'insegnante di sostegno coordina l'orientamento al passaggio di grado, per l'alunno con disabilità, provvedendo a contattare il referente per l'inclusione del proprio e degli Istituti di Istruzione Superiore di interesse, ed organizzare delle attività di orientamento specifiche presso la nuova scuola per facilitare l'inserimento nella scuola Secondaria di primo grado/secondo grado. – L'insegnante di sostegno accompagna l'alunno con disabilità per incontrare i referenti e i docenti di sostegno, per acquisire tutte le informazioni necessarie a gestire la continuità educativa e didattica degli alunni interessati all'iscrizione presso l'Istituto.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	supporto nella progettazione, supporto nell'organizzazione dell'attività scolastica, supporto nella gestione dell'attività didattica, sostituzione del dirigente in caso di assenza e di non presenza , disponibilità ad orario aggiuntivo firma, in luogo del DS, circolari, documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili (attività negoziali e contratti); Presiedere il Collegio Docenti Plenario in caso di assenza o impedimento del DS Ricevimento docenti, studenti e famiglie Accoglienza i docenti di nuova nomina o con contratto saltuario , dando loro le necessarie indicazioni per facilitarne l'inserimento Esercizio dell'azione di sorveglianza del rispetto, da parte di studenti e famiglie, dei regolamenti Collaborazione con la segreteria amministrativa Stesura del verbale del Collegio Plenario dei Docenti Raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica con i docenti referenti di plesso ed i con i docenti FS in merito alle scelte d'indirizzo gestionale e pedagogico Coordinamento e	2

	presidenza degli incontri dello Staff di Direzione in assenza o impedimento del DS	
Funzione strumentale	Aree: 1) Sito web e multimedialità 2) Continuità **3)** Orientamento **4**) Inclusione **5**) BES e DSA **6**) Intercutura **7**) Curricolo e valutazione **e** Ptof. Ogni FS coordina e gestisce il settore di propria pertinenza raccordandosi con la Dirigente scolastica.	7
Responsabile di plesso	Gestione della posta elettronica indirizzata al plesso Verifica che le circolari emesse, e tutte le comunicazioni interne, pervengano e siano pubblicate nel Plesso Azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti. Presidenza delle riunioni di intersezione e delle assemblee con i genitori Ricevimento docenti, studenti e famiglie. Redazione e pubblicizzazione degli impegni professionali e didattici del plesso (uscite didattiche, iniziative varie, impegni dei docenti..) Cura della sostituzione dei colleghi che usufruiscono di permessi brevi, al recupero delle ore, nonché alla compilazione dell'apposito registro Autorizzazione cambi di turno di servizio fino al numero di cinque per anno scolastico e ne tengono registro Organizzazione della sostituzione dei colleghi assenti fino a nomina del supplente Autorizzazione ingressi posticipati e le uscite anticipate degli studenti; Redazione dell'orario per sottoporlo al DS per la validazione Segnalazione al DS delle problematiche del plesso e collaborazione con lui per	7

	garantire efficacia ed efficienza del servizio Partecipazione alle riunioni periodiche dello Staff dei Referenti di Plesso Occuparsi delle questioni attinenti alla Sicurezza in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione Collaborazione, coadiuvati dagli insegnanti di supporto, con la referente prove INVALSI	
Responsabile di laboratorio	Laboratorio di lingue multimediale Laboratorio di scienze Laboratorio di informatica e tecnologia Laboratorio di musica diviene sub-assegnatario dei beni e delle strumentazioni contenute nel laboratorio e ne cura la funzionalità.	4
Animatore digitale	Animatore coordinala diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel nostro PTOF. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle	1

	famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	
Team digitale	coadiuvano l'animatore digitale	4
Coordinatore dell'educazione civica	Predispone il curricolo verticale di istituto per l'educazione civica Coordina le attività dei docenti nei vari ordini di scuola Partecipa alle attività di formazione previste	4
Referente Covid	Si forma presso l'ISS sul tema specifico della pandemia da Covid 19 e sulla relativa prevenzione Si interfaccia con il dipartimento di prevenzione presso l'ASL	15

	territoriale Promuove azioni di informazione e sensibilizzazione del personale e delle famiglie Riceve le comunicazioni e le segnalazioni da parte delle famiglie e del personale scolastico in caso di contagio da COVID o di contatto stretto con positivi e le trasmette alla Dirigente e/o al DIP di prevenzione.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	15 ore sono impiegate in sostituzione della collaboratrice del DS, in semiesonero 10 ore per attività di potenziamento curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	.... Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive

concorso		
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	**laboratori pomeridiani di strumento (tromba e pianoforte)** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento**	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina e gestisce il personale ATA sia assistenti amministrativi che collaboratori scolastici; è assegnatario dei beni; gestisce, per la parte finanziaria, la contabilità curando in prima persona la rendicontazione a consuntivo del bilancio di gestione. Assegna insieme al dirigente scolastico compiti e mansioni al personale.
Ufficio protocollo	Scarica la posta ordinaria e pec, provvede alla presentazione della medesima al dirigente scolastico. Invia i documenti in uscita e mantiene le relazioni con l'ufficio manutenzione dell'Ente locale oltre che i rapporti con L'INAIL e la compagnia di assicurazione.
Ufficio acquisti	Le procedure negoziali sono regolamentate nell'apposto regolamento deliberato da CdI conformemente a quanto previsto dal DI 129/2018.
Ufficio per la didattica	Organizza le informazioni legate al curricolo degli alunni e tutto ciò che ne è correlato (anagrafica, documenti di valutazione, certificazioni, esami, diplomi, ...)
Ufficio per il personale A.T.D.	Convocazioni, individuazioni e pratiche conseguenti alle assunzioni in servizio del personale supplente

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ricostruzione carriere e pensioni	Raccoglie la documentazione e provvede alla procedura di ricostruzione carriere, pratiche pensionistiche, cessioni del quinto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Pagelle on line https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Modulistica da sito scolastico https://www.istitutocomprensivodarsena.edu.it/Servizi/Modulistica/Modulistica-per-le-famiglie-e-alunni Modulistica da sito scolastico per docenti https://www.istitutocomprensivodarsena.edu.it/Servizi/Modulistica/Modulistica-per-i-docenti

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE AMBITO 14**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ RETE SPAN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • gestione Privacy
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA ANNO DI PROVA

laboratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI FORMAZIONE DI AMBITO

varie tematiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ◦ Migliorare gli esiti in italiano e matematica alla fine della classe III secondaria di 1° grado. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ◦ Abbassare la variabilita' dei risultati tra le classi • Competenze chiave europee ◦ Potenziamento delle competenze in almeno due lingue europee: Inglese e Spagnolo. ◦ Potenziamento delle competenze informatiche in chiave europea. • Risultati a distanza ◦ Rendere il consiglio orientativo in uscita dalla 3 sec 1^grado piu' condivisibile da parte delle famiglie
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ALTRI CORSI RICONOSCIUTI DAL MIUR**

unità formative relative alle competenze disciplinari, e trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ◦ Migliorare gli esiti in italiano e matematica alla fine della classe III secondaria di 1° grado. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali

	▯ Abbassare la variabilita' dei risultati tra le classi • Competenze chiave europee ▯ Potenziamento delle competenze in almeno due lingue europee: Inglese e Spagnolo. ▯ Potenziamento delle competenze informatiche in chiave europea. • Risultati a distanza ▯ Rendere il consiglio orientativo in uscita dalla 3 sec 1^grado piu' condivisibile da parte delle famiglie
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	agenzie formative accreditate

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PER AGGIORNAMENTO SU FUNZIONALITÀ DI INTERFACCIA PROGRAMMA GESTIONALE/SIDI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	uso del software Axios per la segreteria digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola